

S.P.Q.R.

Deliberazione N. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

**ROMA CAPITALE  
MUNICIPIO ROMA X**

**Schema di Deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio Municipale**

<b>OGGETTO: ESPRESSIONE DI PARERE RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE A FIRMA DEI CONSIGLIERI NANNI E PALMIERI RECANTE: "MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA D.A.C. N. 17/2021 IN MATERIA DI POTATURE DERIVANTI DAL VERDE PUBBLICO E LORO RIUTILIZZO" RC/4254/2024.</b>	
<p>IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO F.RO <i>Marcello Visca</i></p>	<p>Premesso:</p> <p>che il Segretariato Generale — Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina, con nota prot. RC/4439 del 15.02.2024, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, copia della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto, pervenuta al Municipio X con prot. CO/23773 del 15.02.2024;</p> <p>che il Segretariato Generale, con detta nota prot. RC/4439 del 15.02.2024, ha chiesto l'espressione del parere che l'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo demanda ai Consigli dei Municipi, sulla proposta suddetta, da rendersi con apposita Deliberazione, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta;</p> <p>che, la Commissione Consiliare IV Ambiente, Transizione Ecologica - Sport, nella seduta del 05.03.2024, ha esaminato la Proposta di Deliberazione in oggetto;</p> <p>che, nella suddetta seduta, la Commissione Consiliare medesima, ha espresso, all'unanimità, con 6 voti favorevoli, parere favorevole alla Proposta di Deliberazione in oggetto;</p>
<p>PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</p>	
<p>PARERE TECNICO UFF. PROPONENTE</p>	<p>PARERE RAGIONERIA GENERALE</p>
<p>Visto: per la regolarità tecnica</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>

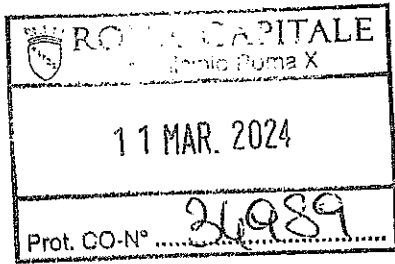
che si rende pertanto necessario esprimere il suddetto parere alla Proposta di Deliberazione in oggetto;

che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, trattandosi di atto d'indirizzo politico, non è necessario acquisire il parere di regolarità tecnica, poiché tale parere è stato già espresso dai Responsabili dei Servizi interessati e la proposta non ha subito variazioni;

visto l'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo;

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE  
DELIBERA**

per le motivazioni sopra riportate nelle premesse:  
di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare a firma dei Consiglieri Nanni e Palmieri recante: "Modifica ed integrazione della D.A.C. n. 17/2021 in materia di potature derivanti dal verde pubblico e loro riutilizzo" RC/4254/2024.



S.P.Q.R.

Deliberazione N. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

**ROMA CAPITALE  
MUNICIPIO ROMA X**

**Schema di Deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio Municipale**

**OGGETTO:** Espressione di parere relativo alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, a firma dei Consiglieri Corbucci, Luparelli, Battaglia e Cicculi recante: Approvazione del Regolamento dei "Poli Civici Integrati di Mutualismo Sociale" (Prot. N. RC/3870/2024).

<p>IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO F. (M) Marcello Visca</p>	<p>Premesso:</p> <p>che il Segretariato Generale — Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina, con nota prot. RC/4746 del 19.02.2024, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, copia della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto, pervenuta al Municipio X con prot. CO/25217 del 20.02.2024;</p> <p>che il Segretariato Generale, con detta nota prot. RC/4746 del 19.02.2024, ha chiesto l'espressione del parere che l'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo demanda ai Consigli dei Municipi, sulla proposta suddetta, da rendersi con apposita Deliberazione, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta;</p> <p>che, la Commissione Consiliare Congiunta I Urbanistica - Bilancio e Patrimonio - Decentramento e Regolamenti e II Politiche Sociali e Abitative, nella seduta del 07.03.2024, ha esaminato la Proposta di Deliberazione in oggetto;</p> <p>che, nella suddetta seduta, la Commissione Consiliare I, ha espresso, all'unanimità dei votanti, parere favorevole alla Proposta di Deliberazione in oggetto;</p>	
<p>LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F. (M) Giampaola Pau</p>		
<p>PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</p>		<p>PARERE SEGRETARIATO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DEL T.U.E.L.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
<p>PARERE TECNICO UFF. PROPONENTE</p>	<p>PARERE RAGIONERIA GENERALE</p>	
<p>Visto: per la regolarità tecnica</p>		

che, nella suddetta seduta, la Commissione Consiliare II, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla Proposta di Deliberazione in oggetto;

che si rende pertanto necessario esprimere il suddetto parere alla Proposta di Deliberazione in oggetto;

che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, trattandosi di atto d'indirizzo politico, non è necessario acquisire il parere di regolarità tecnica, poiché tale parere è stato già espresso dai Responsabili dei Servizi interessati e la proposta non ha subito variazioni;

visto l'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo;

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE  
DELIBERA**


per le motivazioni sopra riportate nelle premesse:

di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, a firma dei Consiglieri Corbucci, Luparelli, Battaglia e Cicculli recante: Approvazione del Regolamento dei "Poli Civici Integrati di Mutualismo Sociale" (Prot. N. RC/3870/2024).

## MOZIONE

OGGETTO: Richiesta di chiusura del carcere Regina Coeli

Premesso che

 ROMA CAPITALE Municipio Roma X
04 MAR. 2024
Prot. CO.N° 30838

Il carcere romano di Regina Coeli è un edificio realizzato nel 1642, inizialmente destinato a sede di un convento, è stato convertito nel suo uso attuale due secoli dopo, nel 1881

Sia l'epoca della sua costruzione, sia la sua primaria destinazione, sono perfettamente sintomatici della inadeguatezza di tale struttura a svolgere ancora oggi la funzione di casa circondariale ospitante persone private della libertà personale.

Giova anche ricordare come, nel ventennio fascista del secolo scorso, Regina Coeli fosse stato scelto, insieme con la struttura di via Tasso, per recludere gli oppositori politici al regime e come, durante l'occupazione tedesca di Roma, il 24 marzo 1944 anche da questa prigione fu prelevata la maggior parte degli uomini assassinati nell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Gli angusti spazi interni dell'edificio non sono conformi alle normative vigenti, ribadite tanto dalla Suprema Corte di Cassazione, quanto anche dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, in tema di superficie destinata ai singoli detenuti all'interno delle celle, comprendenti sia la disponibilità di uno spazio individuale per dormire, sia quello per muoversi liberamente all'interno delle stesse.

Regina Coeli è anche privo di tutti quegli spazi comuni adeguati ed essenziali per dare effettiva applicazione all'art. 27 della Costituzione, che prevede per le persone detenute un percorso di recupero e di reinserimento sociale e lavorativo, da svolgersi in strutture conformi.

Oltre ad una evidente inadeguatezza strutturale, il carcere romano di Regina Coeli ormai da decenni versa in condizioni di costante sovraffollamento, con picchi di presenza fino al 150% della sua capacità ricettiva ed anche sotto questo profilo si è, quindi, dimostrata una struttura del tutto inadeguata e insufficiente alla sua attuale destinazione.

Regina Coeli versa anche in condizioni sanitarie allarmanti, sia sotto il profilo delle cure mediche, sia sotto l'aspetto della salute e della cura mentale, tanto che in questi primi sette mesi dell'anno si sono già registrati, purtroppo, al suo interno ben tre suicidi, che seguono i tre del 2022

La drammaticità di questi eventi ed in numero così elevato, conferma che questa struttura carceraria non è in grado di offrire concrete forme di speranza e di futuro ai detenuti che si trovano al suo interno, dei quali circa la metà ha condanne definitive ma non trova nell'istituto spazi e progetti idonei al proprio reinserimento in società

Le sopra descritte gravissime criticità, insieme con la carenza di risorse umane e materiali, rendono sempre più complicata la possibilità di svolgere una vita dignitosa all'interno di Regina Coeli, non soltanto per i detenuti, ma anche per gli operatori tutti, costretti anch'essi a lavorare in condizioni ambientali disumane

La nostra Costituzione sempre all'art. 27, indica anche che *"le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"* e pertanto, se è vero che il carcere è di per sé luogo di profondo disagio e di sofferenza, è altrettanto vero che la pena deve consistere esclusivamente nella privazione della libertà e non può prevedere per i detenuti situazioni ulteriormente afflittive

Ribadiamo che il primo rimedio al sovraffollamento carcerario, non solo di Regina Coeli ma di tutto il sistema carcere del Paese, deve essere individuato nel considerare la custodia cautelare in vinculis come extrema ratio, in conformità al dettame dell'art. 3 della legge 47/15 che ha riformato il punto, e che la stessa, dunque, vada applicata solamente nei casi in cui sia strettamente necessaria e le altre misure risultino inadeguate

Nel caso di detenuti definitivi, rimane, altresì, il forte convincimento che sia indispensabile favorire l'accesso alle misure alternative alla detenzione, anche attraverso la creazione di strutture adeguate che possano ospitare tutti coloro che, pur privi di una residenza, abbiano il diritto di scontare pene brevi o i residui di pene più lunghe fuori dalle carceri, accedendo ai benefici di legge e alle misure alternative.

### Considerato che

Regina Coeli ormai da tempo viene annoverata tra le carceri italiane da chiudere

Il Comune di Roma e questa amministrazione hanno acceso sin dall'inizio della consiliatura un focus sulle carceri romane, con particolare riguardo alle condizioni dei detenuti e alla programmazione delle politiche sociali, della formazione professionale e del lavoro, finalizzata al loro reinserimento

Un buon funzionamento della fase esecutiva della pena e dei percorsi rieducativi e di recupero sono presupposti imprescindibili per la riduzione dei casi di recidiva e, quindi, rappresentano una condizione determinante per assicurare maggiore sicurezza alla cittadinanza

L'edificio di Regina Coeli, di grande importanza storica e ubicato nel centro di Roma, potrebbe essere sottoposto a rigenerazione urbana e riconvertito con finalità concertata e al servizio della Capitale

Tutto ciò premesso

Il consiglio del Municipio X

impegna il presidente e la giunta

Affinchè sostengano a livello capitolino e nazionale presso Il Governo e , in particolare, presso il Ministro della Giustizia, la richiesta di chiusura del carcere romano di Regina Coeli, ponendo in essere tutte le opportune iniziative pubbliche volte a supportare tale istanza

A sostenere la rigenerazione urbana di tale edificio al servizio di Roma Capitale

I Consiglieri

F.RO Fiorucci Silvia

F.RO Arcamone Mirella

F.RO Fallacara Federica

F.RO Welyam Margherita

F.RO Pau Paola

F.RO Possanzini Marco

F.RO Belmonte Marco

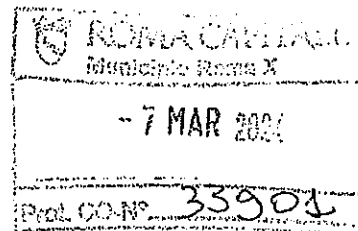
F.RO Facchinelli Valerio

F.RO Scarfagna Valentina

ROMA



Consiglio del Municipio X  
Gruppo Consiliare Lega- Salvini Premier  
Il Capogruppo



## MOZIONE

**Oggetto: Soppressione sezione Scuola Infanzia "I pirati del Mar Rosso".**

### **Premesso che:**

Poiché già nell'anno scolastico precedente 2022/2023 è stata soppressa una sezione scuola dell'infanzia comunale "I pirati del Mar Rosso".

### **Considerato che:**

Ora è stato proposto lo spostamento dell'unica sezione rimasta presso la scuola dell'infanzia comunale "Albero Vanitoso" portando alla definitiva chiusura di una scuola all'infanzia comunale.

### **Tenuto conto che:**

Si tratta di una scuola ben sistemata sia per gli spazi interni che per quelli esterni, con tutte le norme di sicurezza vigenti, senza prima provare a trasformarla in sezione a tempo pieno come è già stato effettuato per altre scuole;

Tale scuola non avrebbe problemi per i pasti vista la vicinanza della scuola elementare Mar dei Caraibi dotata di cucina interna.

Tutto ciò premesso, e considerato,

### **SI IMPEGNA**

Il Presidente e l'Assessore competente del Municipio Roma X ad attivarsi a compiere la sperimentazione di questa modalità già utilizzata in altre situazioni presenti sul territorio prima di una chiusura definitiva che potrebbe arrecare forte disagio alla cittadinanza.

F.to Monica Picca